

sorsero le divergenze che determinarono quei conflitti, si sarebbero essi svolti nella maniera che si è prognosticata per le guerre future?

Nel 1885 fra l'Inghilterra e la Russia sorse una divergenza diplomatica a causa di un incidente a Penjdeh; se supponiamo che fra queste Potenze fosse scoppiata la guerra, e se esse avessero posseduto delle forze aeree, quelle russe avrebbero percorso 2.400 miglia per attaccare Londra o gli altri obiettivi che si offrivano loro? Come sarebbe stato deciso il conflitto Cino-Giapponese se la nuova condotta di guerra fosse stata seguita e quali obiettivi sarebbero stati prescelti?

Quando gli Stati Uniti vollero espellere da Cuba la dominazione spagnuola, non avrebbero certamente realizzato tale finalità, nonostante la breve distanza che separa le due coste, con il bombardamento aereo di Avana, nè le forze aeree spagnuole avrebbero attaccato le città Americane. Il loro principale comune obiettivo era la zona di transito fra Key-West e la località di sbarco, e perciò anche in questa guerra i vari elementi del potere marittimo, le grandi navi, le navi minori e le flottiglie di superficie, sottomarine ed aeree delle due nazioni avrebbero combattuto per conseguire in quella zona una prevalenza di mezzi. La difesa sarebbe stata quindi ancora costituita dal Potere Marittimo. La lotta fra Spagna e Stati Uniti non sarebbe stata decisa dal bombardamento di Avana, Madrid o New-York ma da operazioni navali nelle acque fra Cuba e Key-West.

Nella guerra fra Russia e Giappone l'obiettivo della Russia era di ricacciare il Giappone dalla Corea mentre quello del Giappone era l'occupazione ed il possesso della Corea stessa. L'espulsione dei Giapponesi non poteva essere sufficiente ad assicurare l'occupazione pacifica ed indisturbata della regione contesa; il Giappone doveva essere invaso. Non si può pensare che il Giappone avrebbe potuto raggiungere il suo scopo bombardando delle città russe ed esercitando una pressione così forte sulla volontà di quel popolo da obbligarlo alla resa. Ne è possibile ritenere che l'occupazione del Giappone da parte della Russia avrebbe potuto prendere la forma di una invasione, nè che la pressione avrebbe potuto esercitarsi con un bombardamento delle sue città eseguito da forze aeree della base di Wladivostock. Occorre infatti considerare che la grande distanza che separa Wladivostock da Tokio fa ragionevolmente escludere che lo impiego più adatto delle forze aeree sarebbe stato quello predetto,